



*Ministero dell'Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

DIPARTIMENTO DELL'UNITA' DI MISSIONE  
PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

DIREZIONE GENERALE GESTIONE FINANZIARIA, MONITORAGGIO,  
RENDICONTAZIONE E CONTROLLO

Ai Soggetti attuatori dell'Investimento PNRR  
M2C1 I1.1 "Realizzazione di nuovi impianti di  
gestione dei rifiuti e ammodernamento degli  
impianti esistenti"

*e p.c.* Al Dipartimento della Ragioneria Generale  
dello Stato  
Ispettorato generale per il PNRR  
[rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it)

Alla Struttura di Missione PNRR della PCM  
[strutturadimissionePNRR@PEC.governo.it](mailto:strutturadimissionePNRR@PEC.governo.it)

Al Capo del Dipartimento dell'Unità di  
Missione per il PNRR del MASE  
[dipnrr@pec.mite.gov.it](mailto:dipnrr@pec.mite.gov.it)

Al Capo del Dipartimento dello Sviluppo  
Sostenibile del MASE  
[diss@pec.mite.gov.it](mailto:diss@pec.mite.gov.it)

Al Direttore Generale  
Direzione Generale Coordinamento, gestione  
progetti e supporto tecnico (COGESPRO) –  
MASE  
[COGESPRO@pec.mite.gov.it](mailto:COGESPRO@pec.mite.gov.it)

**Oggetto:** PNRR M2C1 I1.1 "Realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e ammodernamento degli impianti esistenti". Chiarimenti in materia di procedure di gestione finanziaria e rendicontazione spese.

Con riferimento alla misura PNRR in oggetto, la scrivente Direzione Generale ritiene opportuno fornire alcuni chiarimenti circa le procedure di monitoraggio, gestione finanziaria e rendicontazione delle spese.

Preliminarmente giova ricordare che, in base a quanto stabilito dalla normativa applicabile in materia di PNRR e dalle Linee guida per i Soggetti attuatori emanate dal MASE (consultabili al link: <https://www.mase.gov.it/pagina/pnrr/sistema-di-gestione-e-controllo>), per “Soggetto attuatore” si intende il soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità di un progetto ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del PNRR. Nei rapporti con il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica quale Amministrazione centrale titolare di intervento, il Soggetto attuatore assicura altresì lo svolgimento delle attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo degli avanzamenti fisici, finanziari e procedurali relativi al progetto di cui è titolare.

Per quanto concerne nello specifico la misura PNRR M2C1 I1.1 “Realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e ammodernamento degli impianti esistenti”, in base a quanto stabilito dagli Avvisi pubblici del 15 ottobre 2021, all’art. 4, comma 1, i ruoli di Soggetti attuatori e destinatari sono ricoperti dagli EGATO Operativi alla data di pubblicazione degli Avvisi, in assenza dei quali gli stessi sono svolti dai Comuni, che possono operare singolarmente o nelle forme associative previste dai predetti Avvisi.

Con specifico riguardo al ruolo del Soggetto gestore ai fini dell’Investimento in parola, così come evidenziato nelle FAQ pubblicate sul sito istituzionale del MASE (link: <https://www.mase.gov.it/pagina/investimento-1-1-realizzazione-di-nuovi-impianti-di-gestione-dei-rifiuti-e-ammodernamento>), lo stesso è qualificabile come “Soggetto realizzatore”.

Ciò posto, alla luce del peculiare rapporto con il Soggetto attuatore e delle modalità attuative poste in essere per la realizzazione degli interventi, deve ritenersi che il ruolo svolto dal Soggetto gestore nell’ambito dell’Investimento 1.1 sia sostanzialmente equiparabile anche a quello del “Soggetto attuatore esterno” (cfr. definizioni, pag. 13 delle Linee Guida per i Soggetti attuatori del MASE), ovvero di un “Soggetto sub-attuatore” ai fini dell’utilizzo del sistema ReGiS.

Per le motivazioni di cui sopra, si chiarisce che le spese possono essere sostenute, oltre che dal Soggetto attuatore, anche dal Soggetto gestore, purché siano afferenti alla realizzazione del progetto e ricorrano tutte le condizioni previste dalle Linee guida MASE per i Soggetti attuatori (cfr. par. 4.2.2 “Rendicontazione delle spese”) e segnatamente:

- il Soggetto che ha sostenuto la spesa risulti formalmente coinvolto nel progetto attraverso la sottoscrizione di un apposito atto convenzionale con il Soggetto attuatore che ne definisca il ruolo;
- le spese per le quali si richiede il rimborso rientrino tra quelle ammissibili a valere sulla misura PNRR in oggetto;
- le spese risultino coerenti con le voci di costo (in termini di tipologia e importi) previste per la realizzazione dell’intervento;
- nel caso di pagamenti effettuati da un soggetto che può esercitare diritto di detrazione dell’imposta sul valore aggiunto (IVA), l’importo rendicontato per cui si chiede il rimborso

sia riferito esclusivamente alla quota imponibile (si rammenta che l'imposta sul Valore Aggiunto è ammissibile solo se effettivamente sostenuta e non recuperabile);

- tutta la documentazione giustificativa delle spese riporti: numero e data, riferimento al PNRR (Missione, Componente, Investimento), titolo del progetto ammesso al finanziamento nell'ambito del PNRR, CUP e, ove applicabile, CIG, estremi identificativi del contratto a cui il documento si riferisce, estremi identificativi dell'intestatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, etc.) conformi a quelli previsti nel contratto, indicazione sintetica dell'oggetto del servizio/fornitura/lavori prestati (riferimenti allo stato di avanzamento, alla fase progettuale etc.), importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- sia utilizzato un conto corrente dedicato o una codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative alle operazioni riconnesse con l'attuazione del progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- siano state adottate misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- l'emissione delle fatture avvenga in forma elettronica e, ove applicabile, secondo le modalità di attuazione dell'art. 1, co. 629 della L. n. 190/2014, in materia di scissione dei pagamenti ai fini dell'IVA.

Di conseguenza, al fine di assicurare l'efficienza, la correttezza e la puntualità delle attività di rendicontazione, in capo ai Soggetti gestori qualificabili come Soggetti realizzatori ai fini dell'Investimento 1.1 si chiarisce che è riconosciuta la possibilità di richiedere l'utenza di accesso al sistema ed essere quindi profilati come "Soggetti sub-attuatori", operando nella *tile* "Anagrafica progetto" e inserendo a sistema i dati e la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento.

Resta fermo che la presentazione dei rendiconti di progetto dovrà essere obbligatoriamente effettuata dal Soggetto attuatore principale (EGATO Operativo o Comune) in qualità di punto di contatto unico con lo scrivente Ministero ai sensi della normativa applicabile.

IL DIRETTORE GENERALE

*Dott. Giorgio Centurelli*